

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA  
**Area:** PRODUZIONI AGRICOLE E MARKETING AGROALIMENTARE

## DETERMINAZIONE

N. A06826 del 29/08/2013

Proposta n. 12392 del 05/08/2013

**Oggetto:**

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. D.G.R. n. 412/2008, Misura 112 "Insediamento Giovani Agricoltori" e "Progettazione Integrata Aziendale" (Pacchetto Giovani). Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta Soc. Agricola DEL GELSOMINO ERINO & C. snc, CUAA: 00185400561, titolare della domanda di aiuto n. 8475902101 per un contributo pubblico totale pari a Euro 258.696,07, con recupero dell'importo indebitamente percepito, erogato a titolo di anticipazione, di Euro 128.598,03 maggiorato degli interessi legali e pagamento di Euro 12.859,80 quale somma relativa alla "percentuale di cauzione" pari al 10% dell'importo dell'anticipo erogato. Attivazione procedura di irrogazione sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 3 della legge 23/12/1986, n. 898.

**Proponente:**

Estensore	PANDOLFI PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	PANDOLFI PAOLO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. D.G.R. n. 412/2008, Misura 112 “Insediamento Giovani Agricoltori” e “Progettazione Integrata Aziendale” (Pacchetto Giovani). Pronunzia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta Soc. Agricola DEL GELSOMINO ERINO & C. snc, CUA: 00185400561, titolare della domanda di aiuto n. 8475902101 per un contributo pubblico totale pari a Euro 258.696,07, con recupero dell’importo indebitamente percepito, erogato a titolo di anticipazione, di Euro 128.598,03 maggiorato degli interessi legali e pagamento di Euro 12.859,80 quale somma relativa alla “percentuale di cauzione” pari al 10% dell’importo dell’anticipo erogato.

Attivazione procedura di irrogazione sanzione amministrativa pecuniaria di cui all’articolo 3 della legge 23/12/1986, n. 898.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE,  
CACCI E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 6/05/2013 concernente “Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20/12/2005 e successive mm. e ii. sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio recante modifiche al Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio recante modifiche al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e al Regolamento (CE) n. 1290/2005;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 della Commissione del 15/12/2006 e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975 della Commissione del 7/12/2006 e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009 con la quale è stata approvata la revisione del PSR 2007/2013 del Lazio effettuata a seguito del processo di riforma avviato con la "Health Check" e delle azioni previste nel "Recovery Plan";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 29 gennaio 2010 concernente "Presenza d'atto dell'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTO il documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, ed in particolare la parte VI "Riduzioni e sanzioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 161 del 5 marzo 2010 concernente il Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le "misure a investimento", come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05.

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto afferenti la Misura 112 "Insediamento Giovani Agricoltori" e "Progettazione Integrata Aziendale", approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii., pubblicato sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C3694/2009, successivamente rettificata con la determinazione n. C0087 del 20/01/2010, con la quale è stata disposta l'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto n. 8475902101 inviata dalla ditta Soc. Agricola DEL GELSOMINO ERINO & C. snc in data 19/11/2008, prot. n. 186731 del 28/11/2008, in applicazione del predetto avviso pubblico, per un contributo pubblico complessivo di Euro 258.696,07 così ripartito:

- Misura 112: Euro 30.000,00 di premio in conto capitale;
- Misura 121: Euro 227.196,07, corrispondente al 44,23% dell'investimento ammesso di Euro 513.615,35;
- Misura 114: Euro 1.500,00, corrispondente al 80% dell'investimento ammesso di Euro 1.875,00;

DATO atto che con provvedimento di concessione n. 7/VT/2010/PG/I del 18/02/2010 emesso dall'allora Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo in esecuzione della sopra richiamata determinazione n. C0087/2010 è stata disposta la concessione del contributo pubblico e dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti a carico del beneficiario e le disposizioni sanzionatorie;

VISTE le circolari n. 36 del 07/11/2008 e n. 53 del 01/12/2009, con cui l'Organismo Pagatore AGEA ha fornito indicazioni relativamente alla cd. "Procedura Registrazione Debiti (PRD)", attivata nell'ambito del portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per consentire una corretta gestione delle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la nota circolare prot. n. 115021 del 15/05/2011, con cui la Direzione Regionale Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PSR, ha fornito alle proprie strutture centrali e periferiche, tra l'altro, indicazioni operative in merito alla procedura di decadenza/revoca dell'aiuto nei confronti dei beneficiari del PSR, ivi compreso l'eventuale recupero delle somme indebitamente percepite;

VISTA la lettera circolare dell'Organismo Pagatore AGEA prot. N. DSRU.2011.3659 del 13/07/2011 recante le procedure di recupero dell'aiuto anticipato su cauzione, nella quale si è disposto che *"nei casi in cui ricorrano le condizioni che determinano la decadenza dell'aiuto e il conseguente recupero dell'anticipo corrisposto su cauzione, è necessario procedere, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento CE n° 2220/85, al totale o parziale recupero dell'importo garantito, corrispondente al 110% dell'aiuto anticipato corrisposto"*;

VISTA la successiva lettera circolare prot. N. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012, con la quale l'Organismo Pagatore AGEA, a seguito delle richieste di approfondimento da parte di alcune Regioni, tra le quali il Lazio, in merito alle disposizioni impartite con la sopra richiamata circolare del 2011, ha ritenuto di fornire maggiori chiarimenti in relazione alla procedura di recupero dell'aiuto anticipato su cauzione;

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta circolare AGEA Organismo Pagatore, Sviluppo Rurale, prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012, avente per oggetto "Sviluppo Rurale 2007/2013 – Procedura di recupero aiuto anticipato su cauzione. Chiarimenti", tra l'altro si conferma e precisa che *"in tutti i casi in cui non viene accertato il diritto all'aiuto dell'importo anticipato conseguente a volontà o inottemperanza del beneficiario contraente, quali ad es. rinunce, economie di spesa, fatture non eleggibili, mancata esecuzione parziale o totale dell'impegno, controllo in loco negativo totalmente o parzialmente, sanzioni o esclusioni, mancato rispetto del termine ultimo dato per dimostrare il diritto all'aiuto ecc., ai fini dello svincolo della garanzia l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorato del 10% (percentuale di cauzione)."*;

VISTA la Determinazione n. A09614 del 25/09/2012 avente per oggetto “ Reg. (CE) 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Adeguamento delle disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento in ordine al recupero degli aiuti erogati a titolo di anticipazione”;

VISTO il Processo Verbale di Constatazione del 08/10/2012 di cui al Rapporto prot. 0498085/12 del 18/10/2012, conservato agli atti dell’Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare, redatto dalla Guardia di Finanza, Compagnia di Viterbo., nei confronti della ditta Società agricola Del Gelsomino Erino & C. s.n.c., C.F. e P.Iva 00185400561 quale beneficiaria del finanziamento ottenuto a seguito della domanda di aiuto, codice AGEA nr. 8475902101, inviata alla regione Lazio in data 19/11/2008, prot. n. 186731 del 28/11/2008 e con invio Telematico del Modello Unico di Domanda in data 30/10/2008, per accedere ai benefici del Reg. CE nr. 1698/2005 PSR Lazio 2007/2013, Misura 112 “Insediamiento Giovani Agricoltori” e “Progettazione Integrata Aziendale” (Pacchetto Giovani);

DATO ATTO che con il sopra citato Processo Verbale di Constatazione gli agenti verbalizzanti hanno ritenuto, a conclusione dell’attività svolta, che “... *omissis* ... Al termine delle suddette operazioni, è stato possibile accertare che il signor Del Gelsomino Marco era amministratore della società già dal 2002, alla pari con gli altri due. Pertanto nel 2008 non è divenuto amministratore dell’azienda agricola per la prima volta, in contrapposizione, quindi, del principio di primo insediamento dei giovani in un’azienda agricola in qualità di capo azienda.

*Per quanto sopra, la Società Agricola Del Gelsomino Erino E C. S.n.c., ha indebitamente ottenuto finanziamenti comunitari (in acconto) per gli importi e le annualità di seguito riportate:*

- Anno 2010: € 15.000,00; data e luogo in cui è stato concesso il finanziamento: 14/09/2010 sul c.c. bancario n. 3363 della società.

*Conseguentemente , ai sensi dell’art. 3 della legge 23.12.1986, nr. 898, il signor Del Gelsomino Marco, rappresentante legale della società, nonché i signori Del Gelsomino Ivano e Sergio, già soci amministratori della società, sono tenuti:*

- al pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, pari all’importo indebitamente percepito, e cioè € 15.000,00;

- alla restituzione del finanziamento indebitamente percepito, pari a € 15.000,00.

*...omissis...*

*Ai sensi dell’art. 18 della citata legge n. 689/81, la parte può far pervenire alla REGIONE LAZIO- Dipartimento Economico ed Occupazionale Direzione Regionale Agricoltura- Area Decentrata di Viterbo- via Romiti n. 80 – 01100 Viterbo, entro il termine di 30 giorni dalla data della contestazione e della notificazione della violazione, scritti difensivi e/o chiedere di essere sentita dalla medesima Autorità. ... omissis... ”;*

DATO ATTO che avverso il processo verbale di contestazione per violazione dalla L. 23.12.1986 n. 898, redatto e notificato dalla Guardia di Finanza Compagnia di Viterbo il giorno 08/10/2012, la ditta in argomento ha prodotto in data 07/11/2012, prot. n. 479586, all’Area Decentrata Agricoltura di Viterbo una “Memoria difensiva” con la quale è richiesto “... *omissis*... Per tutti i motivi sopra esposti, si chiede pertanto che la Regione Lazio - Area decentrata di Viterbo, voglia annullare e disattendere la suddetta contestazione; si chiede altresì di essere sentiti di persona. ... omissis... .”;

VISTO l’esame della sopra citata “Memoria difensiva”, redatto dalla preposta Commissione esaminatrice in data 15/03/2013, che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

VISTA “*La Proposta di Decadenza Totale*” degli aiuti concessi, trasmessa dall’Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo con nota di trasmissione prot. n. 290376 del 26/07/2013 ed acquisita al protocollo della competente Area 06 “Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare” della Direzione Regionale Agricoltura con il n. 299158/DA/36/06 del 01/08/2013 che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, con la quale viene proposto che siano adottati gli atti per la pronuncia della decadenza totale dagli aiuti concessi alla ditta Società agricola Del Gelsomino Erino & C. s.n.c., C.F. e P.Iva 00185400561, a fronte della domanda di aiuto codice AGEA n. 8475902101 afferente al P.S.R. Lazio 2007/13, Misura 112 “Insediamento Giovani Agricoltori” e “Progettazione Integrata Aziendale” (Pacchetto Giovani) per un contributo pubblico complessivo di Euro 258.696,07;

DATO ATTO che dalla sopra richiamata “*Proposta di Decadenza Totale*” emerge che ricorrono le condizioni per la pronuncia della decadenza totale della ditta in argomento dall’aiuto pubblico concesso a fronte della citata domanda di aiuto codice AGEA n. 8475902101;

TENUTO CONTO che la ditta beneficiaria ha percepito pagamenti per un importo complessivo di Euro 128.598,03 come di seguito dettagliati:

- Misura 112, Euro 15.000,00 a titolo di anticipazione a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. 84759072833 e dell’acquisizione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da Fata Assicurazioni identificata con il bar-code n. 5009021167455 del 03/03/2010;
- Misura 121, Euro 113.598,03 a titolo di anticipazione a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. 84759072859 e dell’acquisizione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da Fata Assicurazioni identificata con il bar-code n. 5009021164529 del 03/03/2010;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover procedere nei confronti della ditta Società agricola Del Gelsomino Erino & C. s.n.c., C.F. e P.Iva 00185400561, titolare della domanda di aiuto n. 8475902101, alla pronuncia della decadenza totale dal contributo pubblico concesso di Euro 258.696,07 relativo alla Misura 112 “Insediamento Giovani Agricoltori” e “Progettazione Integrata Aziendale”;

RITENUTO inoltre di dover attivare nei confronti della ditta in argomento le procedure per il recupero dell’importo indebitamente percepito di Euro 128.598,03 (maggiorato degli interessi legali);

DATO ATTO altresì che in attuazione della sopra richiamata circolare AGEA Organismo Pagatore, Sviluppo Rurale, prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012 e della sopra citata determinazione n. A09614 del 25/09/2012 il sopra richiamato importo da recuperare di Euro 128.598,03, maggiorato degli interessi legali, è incrementato di Euro 12.859,80 quale somma relativa alla “percentuale di cauzione” che è pari al 10% dell’importo dell’anticipo non riconoscibile;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 4-5 rispettivamente dei Bandi pubblici afferenti alle Misure 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” e 112 “Insediamento Giovani Agricoltori” e “Progettazione Integrata Aziendale” (Pacchetto Giovani), approvati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii., pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, i quali testualmente recitano:

- “ ... omissis... *La Misura prevede diverse modalità di accesso: può essere attivata con singole operazioni nell’ambito del presente bando pubblico o inserita, secondo le disposizioni previste per l’attuazione della misura 112, da un giovane agricoltore al primo insediamento nella progettazione integrata aziendale (c.d. “pacchetto giovani”. ...omissis...)* (cfr Bando pubbl. Mis. 121, art 1);
- “ ... omissis... *Per “Pacchetto giovani” si intende l’insieme delle operazioni che il giovane neo insediato può attivare attraverso la partecipazione congiunta della misura 112 in combinazione con*

altre misure del piano ... omissis... Tutte le operazioni di cui è richiesta l'attivazione nell'ambito del "pacchetto giovani" debbono essere presentate in modo contestuale ed inserite in una unica domanda di aiuto. ... omissis..."; (cfr Bando pubbl. Mis. 112, art 4);

- "...omissis... In caso di adesione al Pacchetto giovani di cui al precedente articolo 4 dovrà essere presentata una sola domanda di aiuto, comprensiva dell'insieme delle operazioni relative alle diverse misure del PSR di cui è richiesta l'attivazione. ...omissis..." (cfr Bando pubbl. Mis. 112, art 5);

DATO ATTO pertanto che detto *Pacchetto* è attivato attraverso la presentazione di un'unica domanda di aiuto in quanto trattasi di una Progettazione Integrata Aziendale (PIA) la quale rappresenta l'insieme delle operazioni relative alle diverse misure attivate da un unico beneficiario nell'ambito di un'unica strategia di impresa e che di conseguenza quanto osservato dalla Guardia di Finanza con il sopra richiamato Processo Verbale di Constatazione del 08109/2012, di cui al Rapporto prot. 0498085/12 del 18/10/2012, esplica i suoi effetti su tutte le misure comprese nella domanda di aiuto codice AGEA n. 8475902101 presentata dalla ditta in argomento, in quanto decadendo la Misura 112 decade l'insieme delle operazioni attivate con il Pacchetto;

RITENUTO pertanto che i richiamati importi indebitamente percepiti come anticipazioni pari ad Euro 15.000,00 e ad 113.598,03 sono soggetti alla applicazione dell'art. 3 della legge 23.12.1986, nr. 898;

#### DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di prendere atto della Proposta di decadenza totale trasmessa dall'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo con nota di trasmissione prot. n. 290376 del 26/07/2013, acquisita al protocollo della competente Area 06 "Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare" della Direzione Regionale Agricoltura con il n. 299158/DA/36/06 del 01/08/2013, che si allega alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante;

- di dichiarare la decadenza totale della ditta Società agricola Del Gelsomino Erino & C. s.n.c., C.F. e P.Iva 00185400561, titolare della domanda di aiuto codice AGEA n. 8475902101, dal contributo pubblico di Euro 258.696,07 concesso in applicazione dell'Avviso pubblico afferente la Misura 112 "Insediamento Giovani Agricoltori" e "Progettazione Integrata Aziendale" approvato con D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e ss.mm.ii.;

- di disporre che l'ASPA di Viterbo provveda a revocare il proprio provvedimento di concessione dell'aiuto n. 7/VT/2010/PG/I del 18/02/2010 con il quale in esecuzione della determinazione n. C3694/2009, successivamente rettificata con la determinazione n. C0087 del 20/01/2010, C0087/2010 è stata disposta la concessione del contributo pubblico e dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti a carico del beneficiario e le disposizioni sanzionatorie;

- di dare mandato all'Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo di notificare il presente Provvedimento alla ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso;

- di dare mandato alla stessa Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo di attivare, contestualmente alla notifica suddetta e nel rispetto di quanto disciplinato dall'Organismo Pagatore (AGEA) con le circolari n. 36 del 07/11/2008 e n. 53 del 01/12/2010 concernenti la Procedura di

Registrazione Debiti (PRD), le procedure previste per il recupero dell'importo di Euro 128.598,03, maggiorato degli interessi legali, nonché in attuazione della circolare AGEA Organismo Pagatore, Sviluppo Rurale, prot. n. DSRU.2012.1522 del 13/07/2012 e della determinazione n. A09614 del 25/09/2012, il pagamento da parte del medesimo soggetto beneficiario in argomento dell'importo di Euro 12.859,80 quale somma relativa alla "percentuale di cauzione" pari al 10% dell'importo dell'anticipo erogato non riconoscibile;

- di incaricare, visto il Processo Verbale di Costatazione del 08/10/2012 di cui al Rapporto prot. 0498085/12 del 18/10/2012, conservato agli atti dell'Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare, redatto dalla Guardia di Finanza, Compagnia di Viterbo, l'Area Programmazione Finanziaria Attività Interna e Sistemi dei Controlli della Direzione Regionale Agricoltura ad attivare la procedura di irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui all'articolo 3 della legge 23/12/1986, n. 898, pari agli importi indebitamente percepiti dalla ditta Società agricola Del Gelsomino Erino & C. s.n.c., C.F. e P.Iva 00185400561 a titolo di anticipazioni del contributo concesso a seguito della domanda di aiuto codice AGEA n. 8475902101.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore  
Roberto Ottaviani



Dipartimento Istituzionale e Territorio  
Direzione Regionale Agricoltura  
Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo  
Via Romiti, 80 - 01100 Viterbo

Al Dirigente dell'Area Settore Provinciale  
Agricoltura di Viterbo  
Dott.ssa Emanuela Martini

OGGETTO: Reg. Ce 1698/05 - D.G.R. 412/08 - PSR Lazio Misure a investimento.  
Domanda di aiuto Misure ad investimento 112, 114 121 attivate attraverso il *Pacchetto giovani* cod. Agea 8475902101 - richiedente **Soc. agr. del Gelsomino Erino & c. snc**  
**Esame controdeduzioni inoltrate con nota n. 479586 del 07/11/2012**

La Commissione incaricata con nota n. 90869 del 07/03/2013.

Vista la nota indicata in oggetto con cui i Sig.ri Del Gelsomino Marco, Del Gelsomino Ivano e Del Gelsomino Sergio, in qualità di soci dell'azienda beneficiaria, presentano le osservazioni di seguito riassunte:

**Il giovane agricoltore Del Gelsomino Marco ha assunto la qualifica di "capo azienda" solo a seguito della deliberazione dell'assemblea dei soci del 20/10/2008, in quanto in tale data ha concentrato ogni potere di gestione e amministrazione della società, dandone comunicazione all'INPS, all' Agenzia delle Entrate - Ufficio IVA e alla Regione Lazio;**

al fine di ottenere l'annullamento delle contestazioni effettuate dalla Guardia di Finanza con verbale prot n. 0498085/12 del 18/10/2012.

Visto il verbale redatto dalla Guardia di Finanza in cui si contesta il mancato possesso dei requisiti disposti per l'accesso ai benefici previsti all'insediamento dei giovani agricoltori dal PSR Lazio 2007/2013, ai sensi della DGR 412/08 - misura 112 - in quanto il beneficiario risultava già insediato nell'impresa agricola in qualità di capo azienda,

Esaminata la seguente documentazione:

- Visura Storica del 16/07/2012 C.C.I.A.A. di Viterbo della società richiedente da cui risulta che:
  - l'impresa ha iniziato l'attività agricola nel 09/05/1974;
  - il Giovane agricoltore, Del Gelsomino Marco, ha assunto la qualifica di socio dal 22/11/1996 ed il ruolo di amministratore e rappresentante legale della società dal 07/05/2002;
- l'allegato 3 dell'atto notarile modificativo della società, registrato a Terni il 07/11/2006, da cui si desume che la società agricola, *Del Gelsomino Erino & C. snc*, adotta l'amministrazione disgiuntiva individuando, quali amministratori/representanti legali, i soci Del Gelsomino Marco, Del Gelsomino Ivano e Del Gelsomino Sergio. Ciascun socio amministratore ha quindi il potere di compiere da solo tutte le operazioni che rientrano nell'oggetto, senza essere tenuto a richiedere il consenso o il parere degli altri soci amministratori;

- verbale assemblea dei soci del 20/10/2008 con cui si delibera di nominare amministratore unico / rappresentante legale il sig. Del Gelsomino Marco;
- modello Notif./patr. emesso il 30/10/2008 dall'Inps da cui emerge che il giovane agricoltore Del Gelsomino Marco è iscritto, a seguito della domanda inoltrata in data 14/10/2008, nella gestione C.D. in qualità di titolare di azienda;
- estratto conto previdenziale emesso il 14/03/2012 (consultazione servizi web.inps.it) da cui risulta che il richiedente è iscritto all'INPS come Coltivatore diretto dal 01/01/1996.

Osservato che costituisce condizione necessaria per l'accesso ai benefici l'adempimento, prima della presentazione della domanda ed entro i tempi indicati dal bando, di tutte le azioni necessarie per la creazione dell'impresa su cui il giovane agricoltore eserciterà l'attività imprenditoriale in qualità di IAP/CD.

Il bando pubblico (art. 3 DGR 412/08), infatti, dispone che il **giovane agricoltore deve adempiere agli obblighi** previsti per lo svolgimento dell'attività agricola:

- *richiesta di iscrizione INPS ai fini previdenziali in qualità di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) (art. 1 D.lgs 99/2004 come modificato dall'art. 1 D.lgs 101/2005) o di Coltivatore Diretto;*
- *apertura di una posizione/attività IVA;*
- *iscrizione alla CCIAA nell'apposita sezione riservata alle imprese agricole".*

Nel caso di insediamento avviato in una impresa organizzata in forma societaria, individua inoltre le condizioni atte a definire:

- la qualità di "**capo azienda**" del giovane agricoltore insediato disponendo: "*la dimostrazione dell'esercizio del pieno potere decisionale (rappresentanza e amministrazione della società)*";
- la qualità **agricola dell'impresa** disponendo: "*l'esclusiva finalità prevista nell'atto costitutivo e/o statuto dello svolgimento di attività agricole come definite dall'art.2135 c.c.*";
- la **data di insediamento**, per la verifica del rispetto dei termini (18mesi) dalla decisione individuale di concedere il sostegno all'insediamento (Reg. Ce 1974/2006 art. 13.4), disponendo che: *la data dell'insediamento nel caso di imprese aventi forma giuridica di ditte individuali corrisponde alla data di apertura della P. IVA mentre, per le imprese organizzate in forme societarie "preesistenti", corrisponde alla data in cui è stata demandata la responsabilità e la rappresentanza della società al giovane agricoltore.*

La condizione del perfezionamento del primo insediamento s'intende quindi soddisfatta quando gli obblighi sopraindicati siano stati espletati in forma congiunta e nel rispetto dei tempi utili fissati dal bando pubblico. Ossia nel momento in cui il giovane agricoltore dimostra che per la prima volta nella qualità di IAP/CD ha dato effettivo inizio ad una attività agricola organizzata al fine della produzione, per esercitarla in maniera sistematica e continuativa e non occasionale.

Preso atto che il giovane agricoltore Del Gelsomino Marco ha perfezionato l'insediamento in data antecedente ai termini stabiliti dall'avviso pubblico poiché dalla documentazione esaminata si evince in maniera inequivocabile che:

- attua l'insediamento in un impresa che ha avviato l'attività agricola mediante apertura della P.IVA in data **09/05/1974**, adempiendo agli obblighi di iscrizione alla CCIAA in data **17/12/1996**;
- riveste la carica di socio nella società richiedente dal **22/11/1996**;
- è iscritto nella gestione previdenziale Inps in qualità di CD dal **01/01/1996**;

- riveste la carica di amministratore/representante legale della società richiedente dal **07/05/2002**, assumendo così il ruolo di **"capo azienda"** come definito dall'art.3, ovvero ha il potere di amministrare e compiere da solo tutte le operazioni che rientrano nell'oggetto sociale, senza essere tenuto a richiedere il consenso e/o il parere degli altri soci amministratori, e/o ad informarli preventivamente delle operazioni progettate.

Tenuto conto che da quanto desunto dalle informazione riportate nel portale Inps emerge che:

- ai sensi delle disposizioni di legge si devono iscrivere alla gestione previdenziale e assistenziale dell'Inps gli IAP/CD persone fisiche, anche qualora soci di società;
- i contributi previdenziali da lavoro autonomo derivano dallo svolgimento dell'attività di impresa (individuale, familiare o società ) disciplinata dagli articoli 2082 c.c. e seguenti . L'obbligo contributivo sorge qualora l'attività esercitata è autonoma e prevalente, in termini di tempo impiegato e reddito percepito, rispetto all'eventuale contemporaneo svolgimento di altra attività;
- la società non è considerata **"Nucleo familiare"** , pertanto la verifica dei requisiti richiesti dalla legge per l'iscrizione alla gestione dei coltivatori diretti è compiuta con riferimento a ciascun socio;
- l'obbligo di versare contributi all'Inps da parte delle aziende e relativa apertura della posizione assicurativa con indicazione del titolare/representante legale, nasce all'atto dell'assunzione del lavoratore dipendente;

Considerato che la nomina ad amministratore unico del **"giovane agricoltore"**, avvenuta con deliberazione dell'assemblea dei soci in data **20/10/2008**, di fatto non concorre a conferire poteri diversi da quelli pre-posseduti, né concorre a connotare fatti opponibili a terzi in quanto l'atto di modifica delle cariche non risulta depositato alla CCIAA in ottemperanza agli obblighi di pubblicità disposti dalle norme.

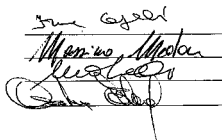
Emerge che la comunicazione all'Inps di iscrizione dell'azienda e relativa indicazione del titolare dell'azienda non costituisce adempimento atto a connotare il perfezionamento dell'insediamento così come, la nomina ad amministrazione unico della società non costituisce atto caratterizzante il primo insediamento del giovane in qualità di **"Capo azienda"** giacché il giovane pre-possedeva tale qualifica.

Si ritiene pertanto che le controdeduzioni inoltrate **non presentano i requisiti di legittimità per l'annullamento degli esiti delle contestazioni mosse con verbale prot. n. 0498085/12 del 18/10/2012 della Guardia di Finanza** in quanto il giovane agricoltore risulta insediato nell'impresa agricola in data antecedente i termini disposti dall'avviso pubblico.

Viterbo 15/03/2013

La Commissione

Irene Cajelli  
Massimo Medori  
Mauro Quintarelli  
Cristina Talanas





REGIONE  
LAZIO

PANNOLE/BRU.2

2/8/2013 UB

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO  
Direzione Regionale Agricoltura  
**Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo**  
Via M. Romiti, 80 - 01100 - Viterbo

Prot. N. 290376

li. 26 LUG. 2013

Spett.le  
REGIONE Lazio  
AL DIRIGENTE  
Area "Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare"  
**Dott.ssa Biondini**  
e.p.c. Funzionario di riferimento  
Dott. Pandolfi  
Via R.R: Garbaldi, 7  
00145 - Roma

Oggetto: **PROPOSTE di DECADENZA**

Provvedimenti di concessione  
DGR 412/08 ss.mm.ii.  
Pacchetto Giovani  
Ditta **SOCIETA' AGRICOLA DEL GELSOMINO ERINO & C. SNC**

Si invia in allegato:

- 1) tabella Excel con riepilogo proposte di decadenza della Ditta inserite in elenco;
- 2) proposte di decadenza emesse dallo scrivente Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo;

Per la seguente Ditta:

**SOCIETA' AGRICOLA DEL GELSOMINO ERINO & C. SNC.** dom. aiuto n° 8475902101 det. C0087  
del 20/01/2010 Mis. 112 - 114 - 121

Si trasmette per il seguito di competenza.

**IL DIRIGENTE**  
Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo  
*Dott.ssa Emanuela Martini*





## “PROPOSTA DI DECADENZA TOTALE”

Reg. (CE) n. 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007-2013

### PROGETTAZIONE INTEGRATA AZIENDALE (PACCHETTO GIOVANI)

CUAA	0018540061
Beneficiario	SOCIETA' AGRICOLA DEL GELSOMINO ERINO & C. SNC
N° Domanda di Aiuto	8475902101
<b>Misura 112</b>	
Spesa ammessa	30.000,00
Contributo concesso	30.000,00
<b>Misura 121</b>	
Spesa ammessa	513.615,35
Contributo concesso	227.196,07
<b>Misura 114</b>	
Spesa ammessa	1.875,00
Contributo concesso	1.500,00

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE AGRICOLTURA DI VITERBO

#### DATO ATTO

- che con D.G.R. n. **412 ss.mm.ii. del 07/06/2010** è stato approvato l'avviso pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai regimi di aiuto previsti dal Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013 del Lazio, ed, in particolare, le disposizioni attuative della **Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani)**;
- che in data **19/11/2008**, nell'ambito della I° sottofase della procedura “stop & go”, la ditta **SOCIETA' AGRICOLA DEL GELSOMINO ERINO & C. SNC**, con sede nel Comune di **ORTE** ha presentato la domanda di aiuto n. **8475902101** in applicazione del predetto avviso pubblico;
- che, in fase di istruttoria della domanda di aiuto, sono state effettuate le necessarie verifiche amministrative sulla documentazione presentata, sono state svolte le valutazioni tecnico-economico sull'iniziativa progettuale ed è stato accertato il possesso dei requisiti e la rispondenza del progetto alle condizioni di ammissibilità previste per l'accesso al regime di aiuti introdotto dalla misura in oggetto;

Dipartimento Economico ed Occupazionale

Direzione Regionale Agricoltura

**Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo**

- che con determinazione dipartimentale n. **C0087 del 20/01/2010** è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa progettuale per un contributo pubblico complessivo di **€258.696,07**, così ripartito:

- Misura 112: Euro **30.000,00**, corrispondente al **100 %** dell'investimento ammesso;
- Misura 121: Euro **227.196,07**, corrispondente al **44,23 %** dell'investimento ammesso di Euro **513.615,35**;
- Misura 114 Euro **1.500,00**, corrispondente al **80 %** dell'investimento ammesso di Euro **1.875,00**;

- che con Provvedimento di Concessione n. **7/VT/2010/PG/I del 18/02/2010**, emesso dal Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo in esecuzione della sopra richiamata determinazione, è stata disposta la concessione del contributo pubblico e dettate le disposizioni generali per la realizzazione degli interventi, gli adempimenti a carico del beneficiario e le disposizioni sanzionatorie;

- che il beneficiario ha percepito pagamenti per un importo complessivo di Euro **128.598,03**, come di seguito dettagliati:

Per la Misura 112:

- Euro **15.000,00** a titolo di anticipazione, autorizzato con atto n. **4/10 del 10/04/2010**, a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. **84759072833**, e dell'acquisizione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da Fata Assicurazioni identificata con il codice **5009021167455 del 03/03/2010**;

Per la Misura 121:

- Euro **113.598,03** a titolo di anticipazione, autorizzato con atto n. **3/10 del 10/04/2010**, a fronte della presentazione della domanda di pagamento n. **84759072859**, e dell'acquisizione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da Fata Assicurazioni identificata con il codice n. **5009021164529 del 03/03/2010**;

**VISTO** l'articolo 28 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013", approvato con la sopra richiamata D.G.R n. 412/08 ss.mm.ii., laddove è stabilito che nel caso siano riscontrate difformità e/o inadempienze nella realizzazione degli interventi finanziati si dovrà procedere alla pronuncia della decadenza del contributo, con avvio delle procedure per il recupero delle somme eventualmente percepite.

**VISTO** il rapporto della **GUARDIA DI FINANZA di VITERBO n. 04980585/12 del 18/10/2012**, con il quale si contestava al Sig. Gelsomino Marco Leg. Rappresentate della Società di non rispettare quanto previsto dall'art. 3 del misura 112 "insediamento di giovani agricoltori" e progettazione integrata aziendale "pacchetto giovani"

Dipartimento Economico ed Occupazionale  
Direzione Regionale Agricoltura  
**Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo**

**VISTA** il ricorso gerarchico presentato dalla ditta beneficiaria alla Direzione Regionale Agricoltura (Roma) e ASPA di Viterbo, con cui richiedeva il riesame della pratica;

**VISTO** l'incarico del Dirigente ASPA di Viterbo n. 908609 del 07/09/2013 con cui si nominava una commissione di riesame;

**CONSIDERATO** che:

- Il ricorso della ditta è stato respinto dalla Commissione, con verbale del 15/03/2013;

**RITENUTO**, pertanto, che ricorrono le condizioni per la pronunzia della decadenza totale della ditta in argomento dall'aiuto pubblico;

**PROPONE**

Che siano adottati gli atti per la **pronunzia della decadenza totale dagli aiuti** concessi alla ditta **SOCIETA' AGRICOLA DEL GELSOMINO ERINO & C. SNC**, a fronte della presentazione della domanda di aiuto n. **8475902101** afferente la Progettazione integrata aziendale (Pacchetto Giovani) per un contributo pubblico complessivo di Euro **258.696,07** così ripartito:

- Misura 112: Euro **30.000,00**;
- Misura 121: Euro **227.196,07**;
- Misura 114 Euro **1.500,00**;

Che, a seguito della pronunzia della decadenza totale dall'aiuto, siano avviate le procedure per la restituzione delle somme percepite pari a Euro **141.457,83**, maggiorate degli interessi legali (10%) così suddivise:

- Misura 112: Euro **16.500,00**;
- Misura 121: Euro **124.957,83**
- Misura 114: Euro **0,00**;

Viterbo 24 Luglio 2013

*IL DIRIGENTE*  
Settore Provinciale Agricoltura Viterbo  
*Dott.ssa Emanuela Martini*

